

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI AREA AFFARI GENERALI – SEDE DI ROMA

Prot. n. 9113 Allegati: Roma, 3 Novembre 2014

OGGETTO: Report della riunione della Commissione Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 29 ottobre 2014 (ore 18.00), svoltasi presso la sede della Regione Lombardia, Via del Gesù 57, Roma.

All'Assessorato Regionale all'Economia

Al Capo di Gabinetto Dott. Gaetano Chiaro

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione Dott. Mariano Pisciotta

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Finanze e Credito Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione della Commissione Affari Finanziari gli Assessori delle seguenti Regioni: LOMBARDIA (Garavaglia, Coordinatore), BASILICATA (Franconi), CAMPANIA (Giancane), LAZIO (Sartore), LIGURIA (Rossetti in vdc), PUGLIA (Di Gioia), SARDEGNA (Paci in vdc), TOSCANA (Bugli) e VENETO (Ciambetti in vdc).

SICILIA – Nessun Assessore presente.

Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca. Referente Commissione Affari Finanziari.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è presente il Dott. Paolo Alessandrini.

I lavori sono aperti dal Coordinatore Assessore Massimo Garavaglia della Regione Lombardia, accertata la sussistenza del quorum legale, secondo l'o.d.g.:

ROMA - Via Marghera 36 – 00185 Roma - Tel: +39 06 4927271 – fax. +39 06 4469365 PALERMO - Via Gen. Magliocco 46 – 90141 Palermo - Tel. +39 091 7075902 – fax: +39 091 7075417 email: dipartimento.affariextraregionali.roma@regione.sicilia.it

1. Punti all'o.d.g. della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 30 ottobre 2014.

Punto 5) Verifica sul confronto in atto sulla Legge di Stabilità 2015.

Il Coordinatore, Assessore Garavaglia, ha illustrato una manovra definita ingessata dalle tasse e dai tagli sia per le Regioni che per gli Enti locali, che comporta un calo degli investimenti a fronte di un aumento della spesa corrente e di un incremento del deficit. Mentre i tagli ai Ministeri sarebbero pari a zero. L'Assessore ha ricordato che le difficoltà che scaturirebbero dalla manovra sono state già illustrate al Presidente del Consiglio dei Ministri, Renzi, nell'incontro svoltosi il 23 ottobre scorso con una delegazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Le Regioni hanno già elaborato delle proposte alternative ancora non discusse con il Governo. L'Assessore ha ricordato che resta ancora aperta la partita della restituzione delle RSO al Governo dei 560 mln di euro. Infine, ha evidenziato che sarebbe opportuno sospendere qualsiasi riunione nell'ambito del Patto della Salute se prima il Governo non fa chiarezza sui numeri della manovra posto che, con l'applicazione del principio dell'equilibrio di bilancio, il bilancio sarà unico comprendendo anche la sanità.

L'Assessore Giancane della Regione Campania ha proposto provocatoriamente di posticipare l'equilibrio di bilancio per le Regioni al 2017. Ha anche sottolineato che non sembra esserci proposta alternativa alla manovra che affonderà le Regioni che stanno uscendo o sono già uscite dai Piani di rientro. Secondo l'Assessore Giancane, il Governo procederà con la riduzione dei trasferimenti sia alla Sanità che al Trasporto Pubblico Locale (TPL).

L'Assessore Ciambetti della Regione Veneto ha sollecitato di fare degli incontri verbali e non più epistolari con il Governo.

L'Assessore Franconi della Regione Basilicata ha posto il tema del Patto della Salute, ricordando che andare sotto il 2014 sarebbe un disastro così come effettuare dei tagli sui LEA (Livelli Essenziali di Assistenza).

L'Assessore Sartore della Regione Lazio ha sostenuto che occorre avanzare delle proposte per i Presidenti che dovranno riunirsi in seduta plenaria il 30 ottobre 2014 ed anche chiedere un confronto al Governo. Anche per conoscere i fondi che vuole tagliare e nel caso della Sanità sarebbe opportuno individuare i LEA, condividere le leve sui risultati evidenziando che le leve le deve attuare il Governo perché le Regioni non hanno potestà normativa. Infine, l'Assessore ha proposto anche una razionalizzazione degli uffici territoriali del Governo.

L'Assessore Bugli della Regione Toscana ha posto l'accento sulla riforma delle Province, sulle funzioni ad esse da assegnare e sul relativo personale, proponendo di avanzare delle proposte anche alla luce della riforma del Titolo V della Costituzione di razionalizzazione di apparti e di spesa alla luce della Legge di Stabilità 2015.

L'Assessore Rossetti della Regione Liguria ha riferito che secondo delle simulazioni effettuate nel bilancio della propria Regioni, tenendo conto della manovra, dovrebbe tagliare il 30%, 40% del TPL, che oltre alla Sanità è il fondo che è possibile sacrificare.

La Commissione, all'unanimità, ha condiviso le priorità da sottoporre alla valutazione dei Presidenti:

- 1) lasciare alla valutazione dei Presidenti le aree in cui effettuare i tagli;
- 2) il Governo deve farsi carico di 1/3 dei tagli;
- 3) individuare i risparmi anche nelle strutture del Governo.

Nonché la stesura di una scaletta di proposte per qualificare il concorso delle Regioni alla manovra di finanza pubblica da sottoporre alla valutazione dei Presidenti ai fini di un successivo confronto con il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Delrio, e per un approfondimento in sede tecnica. La Commissione ha, altresì, condiviso l'idea che soltanto attraverso un incontro con il Governo è possibile comprendere la sostenibilità della manovra e del

percorso che dovrà intraprendersi. Ma senza interlocuzione con il Governo non è possibile rilanciare un'azione delle Regioni.

2. Punti all'o.d.g. della Conferenza Stato – Regioni del 30 ottobre 2014.

Nessun punto all'o.d.g. di competenza della Commissione Affari Finanziari.

3. Punti all'o.d.g. della Conferenza Unificata del 30 ottobre 2014. Punto)

Nessun punto all'o.d.g. di competenza della Commissione Affari Finanziari.

4. DDL Stabilità 2015.

Trattato al punto 1).

5. Varie ed eventuali.

Nessuna.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega la documentazione.

Roma, lì 3 Novembre 2014 F.to Il Referente Dott.ssa Alessandra Caleca

> Visto Il Dirigente Generale Dott.ssa Maria Cristina Stimolo